



LA BIOEDILIZIA È SEMPRE PIÙ DI MODA: COSTRUIRE ABITAZIONI IN MATERIALI NATURALI, DOVE CONDURRE UNA VITA SANA E AL RIPARO DA OGNI INQUINAMENTO. MA COME SI FA A TROVARE O TRASFORMARE UNA CASA SECONDO QUESTI CRITERI? L'IMPORTANTE È FARE ATTENZIONE AI MATERIALI UTILIZZATI, DAI MATTONI AL LEGNO, AGLI INTONACI E PREVENTIVARE UNA SPESA PIÙ ALTA DAL 5 AL 15%. NE VALE LA PENA? SÌ, SECONDO GLI ESPERTI. VI SPIEGHIAMO PERCHÉ

DI CORINNA MONTANA LAMPO

MI COSTRUISCO  
UNA CASA

NATURALE

## > BIOEDILIZIA



**N**el nostro mondo "inquinato", cerchiamo di migliorare la qualità della nostra vita soprattutto nella quotidianità dell'ambiente domestico.

E poiché l'edilizia è una delle attività umane a più alto impatto ambientale, ecco che prende sempre più piede un nuovo modo di progettare e costruire senza produrre danni all'ambiente: la bioedilizia.

«Fare bioedilizia non significa soltanto seguire il mercato e la moda del momento, ma anche e soprattutto guardare al futuro, preoccupandosi di offrire un ambiente domestico qualitativamente salubre per ognuno di noi», spiega Elvio Ermacora, presidente dell'Associazione Italiana Biocostruire, di Montenars (Udine). «Bioarchitettura significa inoltre realizzare case compatibili con la salvaguardia dell'ambiente», continua Ermacora, «assicurando allo stesso tempo il massimo benessere per l'uomo. Tra le caratteristiche del costruire bioedile, infatti, c'è l'intimo legame tra l'edificio e il luogo che lo ospiterà; le peculiarità della localizzazione, dal paesaggio alle condizioni climatiche, rappresentano variabili fondamentali per i progetti».

Ecco quali sono i principi su cui si basa la bioedilizia: innanzitutto il minor impatto ambientale possibile; il risparmio energetico (grazie all'uso di materiali ad



FOTO BISAZZA